

Abbadia San Salvatore L'intervento rallentato dalla pioggia. Il progettista: "Se il meteo è clemente il 30 giugno concludiamo"

In piazza si vede la fine del cantiere

Nello slargo della Repubblica la fase critica è superata. Volpini: "La viabilità il prossimo passo"

di Mariella Baccheschi

ABBADIA SAN SALVATORE

■ "I lavori in piazza della Repubblica a Abbadia San Salvatore hanno superato la fase critica e stiamo andando verso il completamento del canale. Se le condizioni meteo si manterranno favorevoli e non ricomincerà a piovere, entro il 30 giugno contiamo di finire".

A parlare è l'ingegner Paolo Vagaggini, progettista e direttore dei lavori della piazza dove convergono le acque che scendono dalla montagna prima di defluire verso valle.

"Il lavoro sta venendo bene - aggiunge - Giovedì abbiamo gettato la prima parete, la prossima settimana getteremo l'altra e successivamente passeremo al coperchio". Attualmente la ditta sta lavorando nel tratto a cielo aperto, dove è appunto pre-



Lo scavo Lavori in corso in piazza della Repubblica per la realizzazione di una canale che raccolga l'acqua proveniente dalla montagna

vista la realizzazione del nuovo canale in cemento armato, una scatola in c.a. per ricostruire quel tratto di fognatura che era ridotto molto male.

"Se non vi saranno imprevisti il 30 giugno il lavoro

del canale è finito e allora chiederemo al comune di ripristinare la circolazione della piazza, con una soluzione per la rotonda a cui ho pensato, ma che è ancora top secret. Dobbiamo riconoscere - commenta Va-

gaggini - che la viabilità attuale, nonostante il cantiere, ha funzionato e funziona tutto sommato bene".

Riferisce inoltre della gran quantità di acqua che scende dal monte. "Una

quantità incredibile - sottolinea - una vera e propria risorsa, che potrebbe essere sfruttata anche per la produzione di energia elettrica. Nel mega-cilindro da me progettato ho fatto realizzare un solaio intermedio, dove è possibile installare microturbine idroelettriche per la produzione di elettricità".

Il sindaco di Abbadia San Salvatore Niccolò Volpini ricorda che per quanto riguarda lo stato di avanzamento dei lavori della piazza, dopo la sua comunicazione in consiglio comunale, ci sono stati ben 15 giorni di pioggia. "Oggi, però, siamo a una fase di svolta. E presto ci occuperemo dell'aspetto più superficiale della strada e della viabilità".

Verrà così ridato diretto accesso al paese agli abitanti di via Nazario Sauro e vie limitrofe, i quali sono stati penalizzati durante gli anni dei lavori.

Poggibonsi

Mimmo Paladino
cittadino onorario

POGGIBONSI

■ Un nuovo cittadino onorario per Poggibonsi. Mimmo Paladino, artista di fama internazionale e autore dell'opera *I dormienti* installata alla Fonte delle Fate, ha ricevuto il riconoscimento dal centro valdelsano.

"Per noi un modo per ringraziarlo - ha detto il sindaco Susanna Cenni - per le sue straordinarie doti artistiche, per il contributo dato alla crescita artistica e culturale della nostra città, per la sua capacità di promuovere il dialogo tra tradizione e innovazione, per la sua generosità".

Parole scritte nella pergamena donata dal maestro Paladino. Il conferimento della cittadinanza è stato proposto dall'Associazione Arte Continua alla Giunta comunale ed è stato approvato all'unanimità dal Consiglio comunale del 15 aprile scorso.

Tante le persone presenti alla cerimonia che ha visto la partecipazione di esponenti delle amministrazioni valdelsane ed ex sindaci della città di Poggibonsi: Marcello Gentilini, Fabio Ceccherini e Luca Rugi.

R.P.

Pienza La tredicesima edizione della rassegna culturale si è chiusa con gli interventi di Preziosi e Dandini

Successo di pubblico per l'Emporio letterario

PIENZA

■ Ha chiuso i battenti tra una grande cornice di pubblico l'Emporio letterario a Pienza. Tre giorni che hanno confermato l'interesse del pubblico per la rassegna promossa dall'Associazione Culturale Compagnia del Teatro - Caffè Eventi, in collaborazione con il Comune di Pienza, e diretta dallo scrittore Giorgio Nisini, giunta alla tredicesima edizione.

Tra i protagonisti della giornata conclusiva, l'attore Alessandro Preziosi, con il talk dal titolo "L'arte di leggere

e interpretare", che ha raccontato al pubblico le opere letterarie che sono state decisive per il suo percorso di artista e ne proporrà delle letture.

A seguire è stato il turno di Serena Dandini, che ha parlato di *C'era la luna*. Un viaggio nell'educazione sentimentale, politica, sessuale di un'adolescente nella seconda metà degli anni Sessanta, tra feste e proteste, risate e pianti, sogni arditi e drammatici risvegli.

La chiusura è stata ad appannaggio di Mario Tozzi, primo ricercatore Cnr e divulgatore scientifico, con *Prove tecniche di estinzione. Istruzione*

per salvare il salvabile. Dagli incendi nella foresta amazzonica alla plastica nei mari, dagli sciami di zanzare ai bruchi di lupi, il geologo ha lanciato un appello urgente alla responsabilità ambientale e un invito a riscrivere il nostro rapporto con il pianeta.

La mattinata era stata invece aperta da Dubbio Balestracci, che ne *L'Erodo che guardava i maiali e altre storie popolari 1300-1600* ha ricostruito la storia e le cronache fra Medioevo e prima età Moderna dal punto di vista di scrittori "non autorizzati".



R.P. L'attore L'intervento di Alessandro Preziosi ieri

Radda in Chianti Il genitore si è scagliato contro il tecnico al termine di una partita del Memorial Chini. La vittima se l'è cavata con un po' di ghiaccio

Non gradisce la panchina del figlio, padre picchia l'allenatore

RADDA IN CHIANTI

■ Il figlio non gioca la partita, il padre se la prende con l'allenatore e si arriva alle mani.

E' successo sabato pomeriggio al campo Marcucci di Radda in Chianti, durante il "memorial Marcello Chini", iniziativa organizzata in sinergia da Raddese e Chiantigiana per favorire i giovanissimi della sezione pulcini a 7 del 2014, in memoria di un compianto dirigente sportivo del territorio. Una bellissima giornata con oltre 120 bimbi delle formazioni senesi, fiorentine e anche laziali, fra sport,



Il torneo L'episodio è avvenuto all'interno del Memorial Chini in corso nel fine settimana a Radda in Chianti

divertimento e fair play, nel corso della quale si è creata a un certo punto un po' di inaspettata tensione. Un genitore laziale, al seguito della formazione del figlio, non a-

cesso sfociato in contatto fisico. A farne le spese il mister romano, che ha dovuto ricorrere alla borsa del ghiaccio. Per fortuna il tutto non è degenerato e la situazione

si è poi ricomparsa, tanto che non è stato necessario chiamare le forze dell'ordine. Passata l'amarezza generale per quanto successo ieri il fine settimana dedicato ai piccoli campioni è proseguito con un altro memorial con oltre cento bambini categoria pulcini a 7.

Claudio Coli

La calma

Dopo l'aggressione la situazione si è ricomparsa senza l'intervento delle forze dell'ordine

verrebbe gradito il non inserimento in campo del ragazzo, e finita la partita, fuori dal rettangolo di gioco, ne avrebbe chiesto conto al mister. Ci sarebbe stato uno scambio di idee